

Camera dei Deputati

Gruppo MoVimento 5 Stelle

Interrogazione a risposta immediata in XII Commissione

Premesso che, per sapere

con l'art. 48 del Decreto Legge N. 269/2003, convertito in legge N. 326/2003 è stata istituita l'Agenzia italiana per il Farmaco (AIFA);

l'AIFA è competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia ed opera in autonomia, trasparenza ed economicità;

l'autorevolezza e l'autonomia scientifica dell'AIFA è supportata dall'attività di due commissioni tecnico-scientifiche composte da esperti di comprovata e documentata esperienza nel settore:

la Commissione Tecnico Scientifica (CTS) che si occupa delle attività connesse alle domande di autorizzazione in commercio di nuovi medicinali (AIC) dei quali determina il rapporto costo-efficacia. Inoltre, valuta ed esprime parere consultivo sulla classificazione dei farmaci ai fini della rimborsabilità;

il Comitato rimborsi e prezzi (CRP) svolge l'attività negoziale connessa alla rimborsabilità dei farmaci;

entrambe le commissioni prevedono la presenza di componenti di diritto; designati dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni. E' previsto inoltre un osservatore nominato dal Ministero della Salute;

negli scorsi giorni sono state effettuate le nomine designate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni;

i nuovi nominati per il Comitato Rimborsi e Prezzi (CRP) sono: Dott. Stefano Sagratella; Dott. Tiberio Corona; Dott.ssa Giovanna Scroccaro; Prof.ssa Amelia Filippelli;

i nuovi nominati per la Commissione Tecnico Scientifica sono: Dott. Antonio Giacomo Maria Addis; Dott.ssa Anna Maria Marata; Dott. Paolo Schincariol; Dott. Armando Genazzani;

le cronache inerenti le nomine indicano una chiara influenza delle aziende farmaceutiche;

con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Aifa, n. 7 del 25 marzo 2015 è stato approvato il [*Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia Italiana del Farmaco*](#) . Lo scopo di quest'ultimo è "assicurare che nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali assegnate all'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) non interferiscano interessi ricollegabili all'industria farmaceutica che potrebbero influenzare l'imparzialità nelle valutazioni e nelle decisioni che ne conseguono..";

il comma 1 dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219 prevede che: "Ogni impresa farmaceutica in possesso delle autorizzazioni previste dal titolo III o dal titolo IV, ovvero che, in base ad uno specifico accordo con il titolare dell'AIC, provvede all'effettiva

commercializzazione di medicinali, che organizza o contribuisce a realizzare, mediante finanziamenti o erogazione di altre utilità anche indiretti, in Italia o all'estero, un congresso, un convegno o una riunione su tematiche comunque attinenti all'impiego di medicinali dalla stessa impresa prodotti o commercializzati, deve trasmettere al competente ufficio dell'AIFA, almeno sessanta giorni prima della data dell'inizio del congresso o incontro, una comunicazione, con firma autenticata, contenente i seguenti elementi:

a) propria denominazione o ragione sociale, codice fiscale e sede;

b) sede e data della manifestazione;

c) destinatari dell'iniziativa;

d) oggetto della tematica trattata, correlazione esistente fra questa e i medicinali di cui l'impresa è titolare, programma e razionale scientifico della manifestazione;

e) qualificazione professionale e scientifica dei relatori;

f) preventivo analitico delle spese; quando l'impresa si limita a fornire un contributo agli organizzatori, devono essere indicati l'entità e le modalità dello stesso, nonché eventuali diritti o facoltà concessi dagli organizzatori come corrispettivo."-:

Quali gli esiti delle verifiche effettuate dall'AIFA su tutti i componenti della Commissione Tecnico Scientifica e del Comitato Rimborsi e Prezzi e se queste attestino inequivocabilmente come la loro presenza non interferisca con interessi ricollegabili, direttamente o indirettamente, all'industria farmaceutica che potrebbero influenzare la loro imparzialità nelle valutazioni o nelle decisioni adottate o da adottare.

Grillo, Baroni, Di Vita, Silvia Giordano, Lorefice, Mantero